



CITTA' di BONDENO
PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BONDENO
ANNO 2017– ACCORDO ECONOMICO**

L'anno 2017 il giorno quattro del mese di dicembre nella Residenza Municipale del Comune di Bondeno si è riunita la delegazione trattante costituita ai sensi della DGC 173/2009 e della DGC 233/2015 come di seguito rappresentata:

Per la parte pubblica:

Presidente: Segretario Generale – D.ssa Stefania Necco

Per la parte sindacale:

CGIL-FP	Veronesi Elisa
DICCAP- SULPM FERRARA	Conversi Alberto
UIL	Squarzanti Gianni
RSU	Padovani Antonella
RSU	Gilli Sandra
RSU	Parmeggiani Lorenzo

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Campo di applicazione, Validità e durata

Il presente accordo si applica al personale dipendente dell'Amministrazione .

Gli effetti economici hanno valenza per l'anno 2017.

Lo schema del presente contratto è stato approvato con deliberazione di giunta n. 209 del 21/09/2017 e con la stessa deliberazione il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica è stato autorizzato alla sottoscrizione dell'contratto decentrato integrativo parte economica anno 2017.



CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

Art.2 Costituzione fondi

Per l'anno 2017 si è provveduto alla costituzione del fondo per il salario accessorio nella parte stabile con Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n.75 del 27/01/2017, successivamente la Giunta nell'esercizio delle proprie funzioni con DGC n. 153 del 21/06/2017 ha disposto l'integrazione parte variabile ai sensi dell'art 15 comma 2 CCNL01/04/1999 ed infine con DGC n. 209 del 21/09/2017 la Giunta ha provveduto al ricalcolo del fondo in applicazione dei vincoli di cui all'art.23 comma 2 D.Lgs 75/2017;

Il fondo per il salario accessorio anno 2017 è quantificato in € 283.267,00 per la parte stabile, € 36.381,60 parte variabile, totale fondo 2017, depurato delle decurtazioni previste per legge nel rispetto del tetto 2016 come disposto dall'art.23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 euro **296.164,45**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/01/2016 è stata istituita l'Area di Alta Professionalità nell'ambito del Servizio Autonomo di Polizia Municipale e Protezione Civile ai sensi dell'art. 10 CCNL comparto Regioni ed Autonomie locali del 22/1/2004;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 26/01/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione con cui si sono assegnate le risorse ai vari servizi ed è stata adottata la proposta organizzativa che prevede tre aree dirigenziali, un'area di Alta Professionalità nell'ambito del servizio i polizia municipale ed un'area di posizione organizzativa nell'ambito de servizio affari generali e contratti, oltre alla definizione del valore economico di dette posizioni;

Con la Deliberazione n. 209 del 21/09/2017 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare le ipotesi di utilizzo del fondo per il salario accessorio come di seguito rappresentato in applicazione dei criteri definiti con l'accordo decentrato integrativo parte normativa valevole per il trienni 2015/2017 sottoscritto in data 04/05/2015, da cui risulta la somma stimata di € **20.182,54** destinata alla remunerazione della produttività collettiva anno 2017 .

PROIEZIONI FONDO 2017 - integrato nella misura massima 1,2%

Art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017 - limite fondo 2016

	FONDO 2016	FONDO 2017	Proiezione 2017criteri CCDI 2015/2017
	Finanziamento	Finanziamento	
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00	282.319,00	
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00	
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00	
Incrementi contratto	15.167,00	15.167,00	
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00		
RIDUZIONI ANNO 2017 - quantificate con det di costituzione		-18.667,00	
ANNULLAMENTO RIDUZIONI ANNO 2017 ASEGUITO ART 23 CO2 dlgs75/2017		18.667,00	
Progressioni			81.000,00
Indennità di comparto			40.000,00
Retribuzione risultato e apo(Zambonelli €10.000)			10.000,00
Retribuzione risultato e ALTA PROFESSIONALITA ANSALONI 20,800			20.800,00
educatori			8.000,00
Turno rischio reperibilità			60.000,00



CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

Responsabilità			32.450,00
maneggio valori			400,00
Disagio			13.000,00
TOTALE RISORSE STABILI	266.063,00	283.267,00	265.650,00
RESTI RISORSE STABILI			17.617,00
Risorse variabili:			
incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 -	30.101,45	30.101,45	
Resti PARTE STABILE non erogata con produttività collettiva e trattenuta risultato APO ANNO PRECEDENTE(NON SOGGETTO AL LIMITE)	1311,13	1.612,32	
Resti straordinario(NON SOGGETTA AL LIMITE)		4.667,83	
Incentivi specifici PM servizi serali extra turno			10.505,00
Incentivi specifici centro estivo nido			4.607,06
Incentivo specifico emergenza neve			1.500,00
TATALE RISORSE VARIABILI	31.412,58	36.381,60	16.612,06
Resti risorse stabili			17.617,00
Resti risorse Variabili			19.769,54
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	297.475,58	319.648,60	37.386,54
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI- soggetto al limite	296.164,45	313.368,45	
Decurtazione Fondo 2017 per rispetto limite 2016 (€296,164,45)		-17.204,00	
TOTALE FONDO	296.164,45	296.164,45	
TOTALE PREVISTO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2017 da distribuire			20.182,54

Art. 3 - Criteri per utilizzo del Fondo

Le risorse come determinate al precedente art 2 sono destinate alle diverse finalità del trattamento accessorio di cui ai CCNL vigenti, previo accordo tra le parti stipulati.

Richiamata la DGC n. 101 del 29/04/2015 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo parte normativa valevole per il triennio 2015/2017;

Considerato che il CCDI parte normativa 2015/2017 è stato sottoscritto il 04/05/2015;

Le parti si danno reciprocamente atto che:

1. Le Risorse stabili del fondo 2017 finanziano:
 - Risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria art. 5 CCNL 31/03/1999 e art 17 co 2 lett b CCNL 01/04/1999;
 - Indennità di comparto secondo la disciplina dell'art 33 CCNL 21/01/2004 ;
 - Retribuzione indennità di posizione e risultato per i responsabili di area di posizione organizzativa e alta professionalità
 - Incrementi indennità riconosciute al personale educativo del servizio nido d'infanzia ai sensi dell'art 31 co 7 CCNL 14/09/2000 nella misura di € 61,97 mensili per 10 mensilità art 31 co 7 CCNL 14/09/2000 , ai sensi dell'art 31 co 2 del CCNL 22/01/2000



CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA

PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

- Indennità di turno : ai sensi dell'art 22 CCNL 14/09/2000, corrisposta mensilmente, riconosciuta al personale della polizia municipale e al personale del nido comunale;
- Indennità di rischio: ai sensi del art 37 CCNL 14/09/2000 corrisposto mensilmente nella misura di cui all'art. 41 CCNL 22/01/2004 al personale dipendente impiegato in prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la propria salute ed integrità fisica : operai, cuochi, autisti e cioè per le figure professionali individuate nell'accordo decentrato integrativo, previa specifica disposizione di ciascun dirigente;
- Indennità di reperibilità: ai sensi dell'art 23 CCNL 14/09/2000 integrato dall'art. 11 CCNL 05/10/2001 nei confronti del personale operaio del Settore Tecnico e del personale di vigilanza del comando di Polizia Municipale , coinvolto in servizio di reperibilità H24 di protezione civile;
- Indennità di maneggio valori: ai sensi dell'art 36 CCNL 14/09/2000, corrisposta in un'unica soluzione a chiusura d'anno al personale dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa (URP, Ufficio amministrativo Polizia Municipale e Economo) sulla base del valore maneggiato e secondo l'indennità giornaliera concordata
- Indennità di disagio di cui:
 - A. pronto intervento del personale non docente di ruolo del nido d'infanzia, nella misura di un'indennità mensile per 10 mensilità di € 23,00 sulla base dell'individuazione effettuata dal Dirigente responsabile del Servizio
 - B. attività connesse alla chiamata in servizio fuori dall'orario di lavoro , durante il giorno di riposo settimanale del personale addetto al servizio di stato civile corrisposta sulla base di apposita determinazione del Dirigente responsabile del servizio al termine dell'anno di riferimento , nella somma di € 25.82 per ogni intervento prestato , unitamente all' indennità di € 154, 93 da suddividere tra gli operatori addetti al servizio
 - C. Indennità di disagio per disponibilità dei servizi relativi alla protezione civile nei confronti del personale operaio del Settore Tecnico e del personale del comando di Polizia Municipale appositamente individuato , coinvolto in servizio di disponibilità per servizio di protezione civile H24 di 6 giorni consecutivi – indennità di disagio mensilmente erogata per un complessivo di € 77.47 pro capite erogata sulla base di apposita comunicazione mensile del Dirigente competente in relazione allo svolgimento del servizio
 - D. Indennità di disagio per mutamento di mansioni per le RAA dipendenti del Comune di Bondeno e comandate in servizio presso l'ATI – In Cammino-Serena sulla base di pregressi accordi presi al tavolo sindacale per un importo mensile rispettivamente di € 77.50 per la dipendente che continua a svolgere l'attività di RAA ed € 138,00 per la dipendente a cui sono attribuite le mansioni di animatrice, sulla base di apposita comunicazione del Dirigente Responsabile;
 - E. Disagio di € 25.00 a chiamata , fino ad un massimo di 50 chiamate annue complessive per la totalità dei dipendenti, a compensazione del disagio per la modifica legata ad esigenze del servizio dell'orario di lavoro convenzionalmente stabilito entro 24 ore dall'inizio della prestazione lavorativa precedentemente programmata da corrispondere sulla base del prospetto di liquidazione del Responsabile del servizio;
- Indennità per compensare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità a favore del personale dipendente di categoria B,C,D, sulla base dell'individuazione di ogni dirigente responsabile del Servizio in virtù dei pregressi accordi presi al tavolo sindacale.

2. Le Risorse variabili del fondo 2017 finanziano:



CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA

PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

A. Progetto di incremento quali-quantitativo della Polizia Municipale connesso alla chiamata in servizio extra turno degli operatori di polizia municipale per servizi serali aggiuntivi compensato con un incentivo di € 55.00 Per ogni servizio aggiuntivo prestato – importo progetto € 10.505,00

B. Progetto di incremento quali-quantitativo della servizio asilo nido - Centro Estivo - attività svolta dal personale del nido d'infanzia, per un compenso di € 103.29 settimanali per il personale docente (a tempo pieno) e di complessivi € 216,91 per il personale non docente da corrispondere in base all'effettiva presenza sulla base della determinazione del Dirigente Responsabile del Servizio – importo progetto € 4.607,18

C. Attività straordinaria prestata in occasione di nevicate/eccezionali eventi atmosferici – importo progetto e 1.500,00

Le parti prendono inoltre atto delle risorse specifiche finanziate con riferimento all'art. 15 COMMA1 lettera k del CCNL 01/04/1999 la cui destinazione è vincolata , la gestione associata del personale , incentivi per il recupero dell'evasione ICI, gestione dei servizi erogati dall' URP per le pratiche inserite nel portale SGATE, che risultano individuati dalla Deliberazione di Giunta n. 153 del 21/06/2017 in cui si dà atto che le risorse destinate a remunerare tali compensi incentivanti, già previste nei rispettivi capitoli di bilancio, saranno precisamente quantificate , comprensivi degli oneri, con apposito provvedimento a consuntivo delle attività svolte e liquidate conformemente agli appositi regolamenti in vigore ai dipendenti aventi diritto;

Il Budget di spesa per detti incentivi risultante da bilancio di previsione è come di seguito rappresentato:

- Incentivo gestione associata personale 15.000,00€
- Incentivo recupero evasione ICI 10.000,00
- Incentivo personale URP per pratiche richiesta contributi - SGATE 1.500,00
- Istat 1.500€

Le parti prendono inoltre atto che per remunerare i compensi incentivanti relativi alla progettazione delle opere pubbliche ai sensi del regolamento allegato al CCDI 2015/2017 approvato in via definitiva con DGC 94/2015 redatto in conformità all'art. 93 , commi 7-bis e seguenti del d.lgs 163/2017, come introdotto dall'art.13-bis del D.L.90/2014, (l'incentivo in questo caso non è liquidato a consuntivo ma in base allo stato di avanzamento delle opere), che la somma liquidata ai dipendenti fino ad agosto 2017 è stata pari ad €3.097,86, oltre agli oneri previsti per legge e verrà definitivamente quantificata al termine dell'esercizio 2017.

E' in fase di predisposizione il nuovo regolamento ai sensi D. Lgs. 50/2016, di cui nei quadri economici dei progetti approvati dalla Giunta, sono stati previsti € 71.502,15 (per quote da ripartire in base alle funzioni svolte dal personale interno pari all'80% del 2% del costo da mettere a base di gara dell'opera pubblica), come da prospetto allegato.

Le somme dei compensi incentivanti in discorso potranno essere liquidate solo a seguito di adozione da parte della giunta e approvazione da parte della Delegazione trattante dello specifico regolamento e compatibilmente con i vincoli imposti dalla giurisprudenza della Corte dei Conti.

Le quote non utilizzate delle risorse stabili e variabili costituiscono il fondo per la remunerazione della produttività collettiva da liquidare a seguito della valutazione di risultato da corrispondere sulla base del concordato sistema di valutazione da parte dei responsabili preposti al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato che abbia prestato servizio per 12 mesi nell'anno di riferimento o per l'intero anno scolastico per il personale che opera nei servizi scolastici e in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Le parti concordano che a remunerazione della produttività collettiva anno 2017 è destinata la somma residua dall'utilizzo del fondo anno 2017 stimata in € 20.182,54, dando atto che a chiusura dell'esercizio dovrà essere precisamente quantificato con apposito provvedimento l'esatto importo che andrà a remunerare la produttività collettiva dei dipendenti relativa all'anno 2017.

In conclusione le parti prendono atto che il fondo per il salario accessorio anno 2017 quantificato in esecuzione degli atti adottati dall'Ente richiamati all'art.2 del presente contratto, nel rispetto del vincolo di cui all'art.23



CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA

PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

comma 2 del D.Lgs 75/2017, potrà essere modificato a seguito dell'emanazione del nuovo CCNL e/o di eventuali sopraggiunte modifiche legislative o diverse interpretazioni giurisprudenziali in materia di vincoli sul trattamento accessorio del personale;

questo potrà portare ad una diminuzione o ad un aumento del fondo netto da ripartire a valere sulle risorse destinate alla remunerazione della produttività collettiva.

Bondeno, lì 04/12/2017

Letto e sottoscritto,

Presidente Delegazione Trattante parte pubblica

F.to D.ssa Stefania Necco

Per la parte sindacale:

CGIL-FP

Veronesi Elisa _____

DICCAP- SULPM FERRARA

Conversi Alberto _____

UIL

Squarzanti Gianni _____

RSU

F.to Padovani Antonella

RSU

F.to Gilli Sandra

RSU

F.to Parmeggiani Lorenzo



CITTA' DI BONDENO
Provincia di Ferrara

Prot.21475/2017

Bondeno, 25/07/2017

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2017(Art.
40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della ragioneria Generale
dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).**

ISTITUTO	Relazione illustrativa al contratto integrativo anno 2017 – parte economica
SCOPO	Documento di accompagnamento all'ipotesi di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
MODALITA' DI REDAZIONE	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/Schemi-RTF/note_applicative/
COMPETENZA	Responsabile del servizio del Personale
AUTORE	Sabrina Cavallini



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'ipotesi di contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	04/05/2015 sottoscrizione CCDI parte normativa triennio 2015/2017	
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2015/2017	
Composizione della delegazione trattante come definito con DGC n. 233 del 2015	<p style="text-align: right;">Parte Pubblica</p> <p>Presidente: Segretario Generale –</p> <p>Componenti: - Dirigente Settore Finanziario - Dirigente Settore Tecnico - Dirigente Settore Socio-culturale - Comandante polizia Municipale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU</p> <p>Firmatarie dell'accordo decentrato integrativo: FP-CGIL, RSU</p>	
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di Bondeno	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione in via generale delle materie demandate alla contrattazione decentrata- Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate ed individuazione degli strumenti di premialità.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Piano delle Performance: Per gli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 150/2009. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5, comma 2,7,9 e 15 , comma 1, del d.lgs n.150/2009.</p> <p>Alla luce di quanto sopra il Piano della Performance risulta strutturato in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none">- Bilancio dell'ente- Piano esecutivo di gestione
	<p>Con DGC n. 20 del 26/01/2017 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019.</p>
	<p>È stato assolto, per quanto di propria competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>
	<p>La Relazione della Performance per l'anno 2017 ,è stata approvata con DGC n. 21 del 26/01/2017 unitamente al Piano Esecutivo di Gestione</p>
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

In merito al contenuto del contratto oggetto della presente relazione si ritiene importante evidenziare che il D.lgs. n.150 del 27/10/2009 ha ridotto le materie demandate alla contrattazione collettiva decentrata, nel contempo rafforzando il potere datoriale delle pubbliche amministrazioni. Inoltre è intervenuta la disciplina del D.L.95/2012 (spendine review) che in linea con i contenuti del cosiddetto "Decreto Brunetta" ha modificato il sistema delle relazioni sindacali accentuando il potere datoriale e prevedendo, in materia di organizzazione e gestione del personale, la semplice informazione alle organizzazioni sindacali.

La presente relazione è riferita all'accordo integrativo decentrato parte economica anno 2017



Ai sensi dell'art.40 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro. Sono in particolare escluse dalla contrattazione collettiva le materia attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali.

Inoltre il citato art.40 comma 3 bis prevede che le pubbliche amministrazioni attivano livelli autonomi di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei seguenti principi:

- non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;
- rispetto dei vincoli derivanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici;
- rispetto dei vincoli e limiti dei contratti nazionali.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 Campo di applicazione, Validità e durata

L'accordo economico è applicabile al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa e fa riferimento all'attività prestata nell'anno 2017

Art.2 Costituzione fondo

Tratta delle modalità di costituzione del fondo, con riferimento agli atti allo scopo adottati e propone uno schema riassuntivo del fondo

Art. 3 - Criteri per utilizzo del Fondo

Tratta delle modalità di utilizzo del fondo.

Nell'anno 2017 il salario accessorio è stato erogato per effetto dell'accordo decentrato integrativo parte normativa valevole per il triennio 2015/2017 sottoscritto in data 04/05/2016, la cui sottoscrizione è stata autorizzata con DGC n. 101 del 29/04/2016 .



B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La costituzione del fondo viene determinata annualmente, nel rispetto delle fonti normative e contrattuali, dal responsabile del settore personale per la parte stabile e dalla Giunta per la parte variabile. L'impiego e la destinazione complessiva delle risorse è il frutto della combinazione di diversi fattori quali, ad esempio:

- l'organizzazione del lavoro, di competenza esclusiva dei dirigenti
- l'attivazione di funzioni che prevedono la corresponsione di incentivi
- l'effettiva operatività e presenza del personale
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica della produttività
- il verificarsi delle condizioni che determinano l'assegnazione delle indennità

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto sostituisce ogni precedente accordo in materia dal 01/01/2017 salvo diversa decorrenza all'interno di specifici articoli. I contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dall'anno 2017, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs.27/10/2009 n.150 e dell'art.6 del D.Lgs. 1/8/2011 n.141.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di

meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità .

Per l'erogazione del salario accessorio di produttività annualmente si procede alla valutazione dei dipendenti secondo i criteri approvati con DGC n. 166 del 28/08/2013 "Approvazione del sistema di valutazione della performance in attuazione del D,Lgs 150/2009"

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle

progressioni economiche;

Pur essendo venute meno le limitazioni di cui all'art.9, commi 1 e 21 del DL 78/2010 (convertito in legge 122/2010), nell'anno 2017 non è stata avviata la procedura per il riconoscimento delle progressioni economiche ai dipendenti.



F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione dell'Accordo Decentrato l'Amministrazione si mantiene coerente alla politica adottata tesa alla premialità ed al riconoscimento delle effettive prestazioni qualificanti la produttività.

Con il documento in esame si intende dotare l'Ente di un nuovo e più adeguato strumento che sostituisce i precedenti contratti integrativi dando attuazione alle disposizioni contenute nel D.lgs.150/2009.

In particolare poiché la valutazione del personale si estrinseca nella misurazione della performance da intendersi sia come performance di ente che organizzativa ed individuale, le risorse decentrate destinate alla premialità sono finalizzate ad incentivare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale e contenuti nel Piano dettagliato degli Obiettivi.

Viene confermata, altresì, la presenza di compensi da erogare al personale grazie ai quali si rende possibile richiedere prestazioni necessarie allo svolgimento ed al mantenimento di importanti servizi destinati al territorio ed alla popolazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Cavallini Sabrina

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Bondeno.



CITTA' DI BONDENO
Provincia di Ferrara

Prot.21472/2017

Bondeno, 25/07/2017

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2017(Art.
40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della ragioneria Generale
dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).**

ISTITUTO	Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017 – parte economica
SCOPO	Documento di accompagnamento all'ipotesi di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
MODALITA' DI REDAZIONE	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/Schemi-RTF/note_applicative/
COMPETENZA	Responsabile del servizio del Personale
AUTORE	Sabrina Cavallini



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Il contratto integrativo decentrato 2017 -parte economica in esame rappresenta la costituzione e la consistenza del fondo anno 2017 a remunerazione del salario accessorio di produttività considerato il consolidamento delle riduzioni anno 2014 applicate sul fondo anno 2015 in proporzione al personale cessato ai sensi dell'art 9 comma 2-bis DL 78/2010 convertito con modificazioni in L 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni e tiene conto del limite del fondo anno 2016 come disciplinato dall'art.23 comma 2 D.Lgs.75/2017 depurato delle previsioni di decurtazione previste dal comma 236 art 1 della Legge 208/2015.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2017 si è provveduto alla costituzione del fondo per il salario accessorio nella parte stabile con Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n.75 del 27/01/2017, successivamente la Giunta nell'esercizio delle proprie funzioni con DGC n. 153 del 21/06/2017 ha disposto l'integrazione parte variabile ai sensi dell'art 15 comma 2 CCNL01/04/1999 ed infine con DGC (proposta 316) la Giunta ha provveduto al ricalcolo del fondo in applicazione dei vincoli di cui all'art.23 comma 2 D.Lgs 75/2017;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	FONDO 2016	FONDO 2017
	Finanziamento	Finanziamento
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00	282.319,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00
Incrementi contratto	15.167,00	15.167,00
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00	
RIDUZIONI ANNO 2017 - quantificate con det di costituzione		-18.667,00
ANNULLAMENTO RIDUZIONI ANNO 2017 ASEGUITO ART 23 CO2 dlgs75/2017		18.667,00
TOTALE RISORSE STABILI	266.063,00	283.267,00



Sezione II – Risorse Variabili

Risorse variabili:		
incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 -	30.101,45	30.101,45
Resti PARTE STABILE non erogata con produttività collettiva e trattenuta risultato APO ANNO PRECEDENTE(NON SOGGETTO AL LIMITE)	1311,13	1.612,32
Resti straordinario(NON SOGGETTA AL LIMITE)		4.667,83
TATALE RISORSE VARIABILI	31.412,58	36.381,60
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	297.475,58	319.648,60
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI- soggetto al limite	296.164,45	313.368,45
Decurtazione Fondo 2017 per rispetto limie 2016 (€296,164,45)		-17.204,00
TOTALE FONDO	296.164,45	296.164,45

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state consolidate le seguenti decurtazioni sul fondo anno 2016 , come previsto dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 ed il limite del fondo anno 2016 è considerato al netto delle decurtazioni applicate per effetto dell'art. 1 comma 236 L.208/2015

Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00

Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione anno 2017

	FONDO 2016	FONDO 2017
	Finanziamento	Finanziamento
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00	282.319,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00
Incrementi contratto	15.167,00	15.167,00
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00	
RIDUZIONI ANNO 2017 - quantificate con det di costituzione		-18.667,00
ANNULLAMENTO RIDUZIONI ANNO 2017 ASEGUITO ART 23 CO2 dlgs75/2017		18.667,00
TOTALE RISORSE STABILI	266.063,00	283.267,00
Risorse variabili:		
incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 -	30.101,45	30.101,45
Resti PARTE STABILE non erogata con produttività collettiva e trattenuta risultato APO ANNO PRECEDENTE(NON SOGGETTO AL LIMITE)	1311,13	1.612,32
Resti straordinario(NON SOGGETTA AL LIMITE)		4.667,83
TATALE RISORSE VARIABILI	31.412,58	36.381,60
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	297.475,58	319.648,60
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI- soggetto al limite	296.164,45	313.368,45
Decurtazione Fondo 2017 per rispetto limie 2016 (€296,164,45)		-17.204,00
TOTALE FONDO	296.164,45	296.164,45

Restano da quantificare Gli incrementi ai sensi dell'art 15 comma 1 lettera K per specifiche disposizioni di legge e art 15 comma 1 lettera D (sponsorizzazioni/convenzioni specifiche) e lettera K da specifiche disposizioni di legge la cui destinazione è vincolata , la gestione associata del personale , incentivi per il recupero dell'evasione ICI, gestione dei servizi erogati dall' URP per le pratiche inserite nel portale SGATE, che risultano individuati dalla Deliberazione di Giunta n. 153 del 21/06/2017 in cui si dà atto che le risorse destinate a remunerare tali compensi incentivanti, già previste nei rispettivi capitoli di bilancio, saranno precisamente quantificate , comprensivi degli oneri, con apposito provvedimento a consuntivo delle attività svolte e liquidate conformemente agli appositi regolamenti in vigore ai dipendenti aventi diritto;

Il Budget di spesa per detti incentivi risultante da bilancio di previsione è come di seguito rappresentato:

- Incentivo gestione associata personale 15.000,00€
- Incentivo recupero evasione ICI 10.000,00
- Incentivo personale URP per pratiche richiesta contributi - SGATE 1.500,00
- Istat 1.500€

Le parti prendono inoltre atto che per remunerare i compensi incentivanti relativi alla progettazione delle opere pubbliche ai sensi del regolamento allegato al CCDI 2015/2017 approvato in via definitiva con DGC 94/2015 redatto in conformità all'art. 93 , commi 7-bis



e seguenti del d.lgs 163/2017, come introdotto dall'art.13-bis del D.L.90/2014, (l'incentivo in questo caso non è liquidato a consuntivo ma in base allo stato di avanzamento delle opere), che la somma liquidata fino alla data attuale è stata pari ad €3.097,86, oltre agli oneri previsti per legge e verrà definitivamente quantificata al termine dell'esercizio 2017.

E' in fase di predisposizione il nuovo regolamento ai sensi D. Lgs. 50/2016, di cui nei quadri economici dei progetti approvati dalla Giunta, sono stati previsti € 71.502,15 (per quote da ripartire in base alle funzioni svolte dal personale interno pari all'80% del 2% del costo da mettere a base di gara dell'opera pubblica), come da prospetto allegato.

Le somme dei compensi incentivanti in discorso potranno essere liquidate solo a seguito di adozione da parte della giunta e approvazione da parte della Delegazione trattante dello specifico regolamento e compatibilmente con i vincoli imposti dalla giurisprudenza della Corte dei Conti.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

Questo modulo è destinato a restituire in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di CCDI

Sezione I – proiezioni di utilizzo della parte stabile del fondo come disciplinato dall'Ipotesi di Accordo Integrativo

Proiezioni di utilizzo del fondo:

**PROIEZIONI FONDO 2017 - integrato
nella misura massima 1,2%
Art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017 - limite
fondo 2016**

	FONDO 2016	FONDO 2017	Proiezione 2017criteri CCDI 2015/2017
	Finanziamento	Finanziamento	
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00	282.319,00	
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00	



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00	
Incrementi contratto	15.167,00	15.167,00	
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00		
RIDUZIONI ANNO 2017 - quantificate con det di costituzione		-18.667,00	
ANNULLAMENTO RIDUZIONI ANNO 2017 ASEGUITO ART 23 CO2 dlgs75/2017		18.667,00	
Progressioni			81.000,00
Indennità di comparto			40.000,00
Retribuzione risultato e apo(Zambonelli €10.000)			10.000,00
Retribuzione risultato e ALTA PROFESSIONALITA ANSALONI 20,800 educatori			20.800,00
Turno rischio reperibilità			8.000,00
Responsabilità			60.000,00
maneggio valori			32.450,00
Disagio			400,00
TOTALE RISORSE STABILI	266.063,00	283.267,00	265.650,00
RESTI RISORSE STABILI			17.617,00
Risorse variabili:			
incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 -	30.101,45	30.101,45	
Resti PARTE STABILE non erogata con produttività collettiva e trattenuta risultato APO ANNO PRECEDENTE(NON SOGGETTO AL LIMITE)	1311,13	1.612,32	
Resti straordinario(NON SOGGETTA AL LIMITE)		4.667,83	
Incentivi specifici PM servizi serali extra turno			10.505,00
Incentivi specifici centro estivo nido			4.607,06
Incentivo specifico emergenza neve			1.500,00
TATALE RISORSE VARIABILI	31.412,58	36.381,60	16.612,06
Resti risorse stabili			17.617,00
Resti risorse Variabili			19.769,54
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	297.475,58	319.648,60	37.386,54
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI- soggetto al limite	296.164,45	313.368,45	
Decurtazione Fondo 2017 per rispetto limie 2016 (€296,164,45)		-17.204,00	
TOTALE FONDO	296.164,45	296.164,45	
TOTALE PREVISTO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2017 da distribuire			20.182,54



Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'Accordo Integrativo Economico da sottoscrivere annualmente:

Somma da destinare alla remunerazione della produttività collettiva del personale dipendente €20.182,54 salva esatta determinazione da effettuarsi con apposito atto, in base alla spesa effettiva relativa alle voci del budget da corrispondere a seguito della valutazione della performance individuale anno 2017.

L'indennità di risultato ai titolari di Area di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità sarà corrisposta a seguito di valutazione dell'attività prestata nell'anno 2017 secondo i criteri disciplinati negli atti di attribuzione.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da specificatamente ancora da regolare:

nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione :

- a) Totale anno 2017 delle risorse parte stabile a remunerazione degli istituti disciplinati dall' Accordo Integrativo 283.267,00 €
- b) Totale anno 2017 risorse variabili 36.381,60 (integrazione art.15 comma 2 CCNL 1/4/1999 e resti fondo anno 2016)
- c) Totale anno 2017 risorse fondo contrattazione collettiva sottoposto a certificazione nel rispetto dell'art.23 comma2 D.Lgs 75/2017 , limite fondo 2016 € 296.164,45
- c) budget di spesa per incentivi da specifiche disposizioni di legge e sponsorizzazioni:
 - Incentivo gestione associata personale € 15.000,00
 - Incentivo recupero evasione ICI € 10.000,00
 - Incentivo per realizzazione opere pubbliche (D.Lgs 163/2014) , residui ancora da liquidare – somme già previste nei quadri economici dei progetti approvati
 - servizi demografici - pratiche SGATE e ISTAT 1.500,00

Sezione V – Destinazione risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario: del rispetto dei vincoli di carattere generale:

- A) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse stabili del Fondo:



Anno 2017:

totale risorse stabili €283.267,00 – proiezioni utilizzo criteri CCDI parte normativa 2015/2017
€ 265.650,00 – residui stimati 17.617,00
totale risorse variabili € 36.381,60

Somme della parte variabile riservate alla remunerazione dei progetti di incremento quali quantitativo dei servizi:

- progetto Polizia Municipale servizi aggiuntivi extra turno : € 10.505,00
- progetto centro estivo asilo nido : € 4.0607,18
- progetto attività integrativa calamità naturali/neve € 1.500,00

Decurtazione fondo anno 2017 art.23 comma 2 D.Lgs75/2017 per il rispetto del limite 2016 € 17.204,00

Residui stimati parte stabile e variabile fondo anno 2017 € 20.182,54 (salvo precisa quantificazione da farsi a chiusura dell'esercizio) che andranno a remunerare la produttività collettiva anno 2017.

B) Si attesta che gli importi destinati alla remunerazione della performance individuale sono corrisposti con criteri di meritocrazia in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed in applicazione del sistema di valutazione allo scopo adottato.

C)Attestazione motivata dal rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa : nonostante il venir meno del blocco disposto dall'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 nell'anno 2017 non è stata avviata la procedura per il riconoscimento di nuove progressioni di carriera.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Le decurtazioni del fondo 2016,che costituisce il limite del fondo 2017, già sottoposto a certificazione, sono state calcolate con il metodo della semisomma , utilizzando il foglio di calcolo elaborato da ARAN.

Si attesta che nel fondo anno 2016 è consolidata la decurtazione del fondo anno 2015 praticata in applicazione dell'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 e a chiusura dell'esercizio sono state applicate le decurtazioni in applicazione dell'art 1 comma 236 L. 208/2015.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio



Sezione I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spese del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da rispettare in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo, oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione sopra riportata. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorato periodicamente la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II: esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato.

In sede di programmazione si è previsto il rispetto del limite imposto dalla normativa vigente.

Sezione III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale delle risorse del Fondo, così come costituito per l'anno 2017 con Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n.75 del 27/01/2017, successivamente integrato dalla Giunta nell'esercizio delle proprie funzioni con DGC n. 153 del 21/06/2017 ai sensi dell'art 15 comma 2 CCNL01/04/1999 ed infine con DGC (proposta 316) la Giunta ha provveduto al ricalcolo del fondo in applicazione dei vincoli di cui all'art.23 comma 2 D.Lgs 75/2017 trova copertura negli appositi interventi di bilancio, tra gli importi previsti nel bilancio di previsione anno 2017 approvato con DCC n. 7 del 12/01/2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Cavallini Sabrina